

ESTRATTO VERBALE n. 3 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 25 marzo 2020

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 9:44 **in modalità telematica**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020 presso il Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 19.03.2020 prot. n. 29276 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

omissis;

6. VQR 2015-2019: Linee Guida di Ateneo e ulteriori determinazioni;

omissis

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof.

Giuseppe AMBROSIO – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Paolo PUCCHETTI – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Gaetano MARTINO – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Stefano ERAMO – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, la Prof.ssa Roberta FILIPPUCCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, la Dott.ssa Daniela FARINELLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig.re Andrea SANTONI – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL, la Sig.ra Angela DE NICOLA e i Sigg.ri Paolo FIORE e Daniele SALVANTI - Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati: il Sig. Fabio CECCARELLI - Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL ed il Sig. Giuseppe SASSO - Rappresentante degli Studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 27 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^



omissis

O.d.G. n. 6) Oggetto: VQR 2015-2019: Linee Guida di Ateneo e ulteriori determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare, gli artt. 1 e 5, in base ai quali l'ANVUR verifica e valuta i risultati del sistema universitario secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, anche sulla base delle migliori esperienze diffuse a livello internazionale, attraverso la definizione di specifici indicatori e l'espressione dei pareri previsti, anche al fine della distribuzione delle risorse pubbliche;

Visto l'articolo 60, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, il quale è intervenuto sulle modalità di attribuzione della quota premiale del FFO rispetto a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, stabilendo che "*... di tale quota, almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate ... dall'Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR)*".

Visto il D.M. del 29.11.2019 n. 1110, recante le Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015 – 2019 con il quale è stato avviato il processo VQR 2015-2019 per poter disporre, in relazione al medesimo quinquennio di riferimento, di un quadro aggiornato della qualità della ricerca delle Istituzioni interessate, da utilizzare anche ai fini della allocazione dei trasferimenti statali alle Università e agli Enti di ricerca;

Visto ed integralmente richiamato il Bando di partecipazione al processo VQR 2015-2019 approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR ed emanato con Decreto n. 1 del 3 gennaio 2020;

Confermato il valore strategico della VQR e la cogenza delle scadenze ministeriali previste dall'art. 11 – Cronoprogramma VQR 2015-2019 del citato Bando ANVUR e rappresentata la necessità che il Senato Accademico individui le Linee Guida di Ateneo, in termini di procedure e scadenze interne, per la partecipazione al processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015 – 2019;

Vista la nota dei Delegati del Rettore alla Ricerca, Valutazione e Fund Raising, Prof. Helios Vocca, e della Terza Missione, Prof. Gabriele Cruciani, inviata ai Direttori di

Dipartimento, con la quale in data 9 dicembre 2019 veniva trasmesso il D.M. 1110/2029 ed una breve nota interpretativa dei principali focus di attenzione per darne la massima diffusione ed avviare all'interno dei Dipartimenti una riflessione sul merito; Vista la nota del 13 febbraio 2020, a firma del Delegato alla Ricerca, Valutazione e Fund Raising, trasmessa ai Direttori di Dipartimento nella quale, in attesa che ANVUR chiarisca alcuni aspetti del Bando che presentano ancora dubbi sul piano interpretativo e che gli Organi di Governo adottino delle Linee Guida su modalità e tempi di gestione del processo interno, i ricercatori accreditati VQR, ovvero in servizio alla data del 1° novembre 2019, sono stati invitati a controllare lo stato di perfezionamento dei prodotti della ricerca ed eventualmente bonificare in IRIS un *subset* di prodotti della ricerca del periodo 2015-2019 **pari almeno al doppio del numero dei prodotti ordinariamente attesi**, al fine di consentire ai Dipartimenti di saturare il numero dei prodotti attesi per la valutazione e di ottimizzarne la scelta in senso qualitativo;

Considerato che è stato ritenuto funzionale alle ottimizzazioni dipartimentali sopra descritte che ogni ricercatore accreditato VQR individui **un subset di n. 8 prodotti del periodo 2015-2019**, dal momento che gli Atenei dovranno presentare un numero di prodotti pari al triplo del numero dei ricercatori accreditati e che tale regola si applica nella stessa misura ai Dipartimenti (disposizione non di tutta evidenza nel Bando, ma confermata da ANVUR in corso di incontro CRUI tenutosi in data 4 febbraio 2020), **ordinariamente** si considera che ogni ricercatore coinvolto debba presentare un **numero di 3 prodotti per la valutazione** e che tale numero, nel rispetto del limite massimo di prodotti attesi per ogni Dipartimento, può, per esigenze di compensazione interna o ottimizzazione qualitativa, essere aumentato **fino ad un massimo di 4 prodotti pro capite**.

Tenuto conto che nella medesima nota del 13 febbraio 2020, al fine di facilitare le operazioni di controllo e di eventuale bonifica dei prodotti nel Catalogo IRIS, è stato trasmesso un prospetto riassuntivo dei campi della "**scheda prodotto**" IRIS, oggetto di interesse VQR, e che nel documento sono state citate alcune funzionalità (METADATI e IDENTIFICATIVI) che possono facilitare le operazioni di controllo e bonifica, rispetto alle quali è stato ritenuto opportuno programmare, per il giorno 5 marzo 2020, un incontro con i Delegati dipartimentali dei settori interessati e i *k-users* per illustrarne l'operatività, incontro successivamente rinviato, in ragione delle sopravvenute misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza Corona Virus CO.VI.D. 19, a data da destinarsi e con modalità ancora da definire;

Visti gli esiti della seduta di insediamento della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca scientifica" svoltasi il 18 febbraio 2020, sulla base dei quali è stato costituito un Gruppo di Lavoro con il mandato unanime di elaborare un'ipotesi di Linee Guida di gestione interna del processo di valutazione (VQR 2015-2019) in corso, composto dai Delegati Prof. Gabriele Cruciani e Prof. Helios Vocca, dal Coordinatore

Prof. Daniele Fioretto e dai componenti della Commissione Prof.ssa Anna Baldinetti, Prof. Giuseppe Ambrosio, Prof. Massimo Giulietti, Prof. Luca La Rovere, Prof. Alceo Macchioni, Prof. Fabrizio Rueca.

Vista la successiva nota del Delegato del 5 marzo 2020 con la quale sono stati invitati, i ricercatori a completare, entro la data del 20 marzo 2020, l'inserimento nel Catalogo di tutti i prodotti 2015- 2019, anche in ragione del fatto che, segnatamente per il 2019, da controlli effettuati dall'ufficio competente il numero dei prodotti inseriti è sensibilmente inferiore alle medie storiche di incremento annuale;

Vista la nota del Delegato, Prof. Helios Vocca, trasmessa in data 9 marzo 2020, con la quale, a seguito di segnalazioni pervenute da parte di ricercatori di area non bibliometrica, condivise durante le riunioni del Gruppo di Lavoro della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", è stata recepita l'esigenza di richiedere ai ricercatori dei settori non bibliometrici n. 6 prodotti della ricerca, in luogo degli 8 inizialmente richiesti, considerato il fatto che la pratica della multiautorialità non è tipica delle aree non bibliometriche;

Vista la proposta di Linee Guida (allegato al presente verbale sub lett. B) elaborata dal Gruppo di Lavoro, nel corso delle riunioni svoltesi il 21 e 25 febbraio, 4 e 13 marzo 2020, con la collaborazione del Prof. Andrea Capaccioni, componente dell'Osservatorio del Pro Rettore Vicario, nonché esperto in materia di *Open Access* e approvata dalla Commissione Ricerca nella seduta del 13 marzo 2020, con il mandato espresso dalla Commissione a favore del Coordinatore, Prof. Daniele Fioretto, di apportare gli emendamenti emersi in corso di discussione e di perfezionare la composizione del Comitato di Ateneo VQR 2015-2019 sulla base delle indicazioni formulate dai Delegati dei settori interessati (Professori Helios Vocca, Gabriele Cruciani e Roberto Rettori);

Atteso che potrebbe rendersi necessaria l'introduzione di modifiche sia del processo interno che dei relativi tempi, in ragione del fatto che il Bando VQR 2015-2019 rimanda in diverse occasioni ad aggiornamenti che ANVUR farà in corso di processo e, soprattutto, in considerazione del fatto che i criteri dei GEV saranno resi disponibili entro la data del 25 maggio 2020 e ad ora non sono noti;

Rilevato che nel dibattito:

omissis

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare, gli artt. 1 e 5;

Visto l'articolo 60, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

Visto il D.M. del 29.11.2019 n. 1110, recante le Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca VQR 2015 – 2019;

Visto il Bando di partecipazione al processo VQR 2015-2019 approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR ed emanato con Decreto n. 1 del 3 gennaio 2020;

Atteso il valore strategico della VQR e la cogenza delle scadenze ministeriali previste dall'art. 11 – Cronoprogramma VQR 2015-2019 del citato Bando ANVUR e condivisa la necessità che il Senato Accademico individui le Linee Guida di Ateneo, le procedure e le scadenze interne per la partecipazione al processo sulla Valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015 – 2019;

Recepite integralmente le Linee Guida di Ateneo formulate dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica";

Ritenuto opportuno evidenziare l'importanza:

- del rispetto assoluto dei tempi del cronoprogramma poiché il medesimo è costruito in funzione di scadenze dettate da ANVUR nella propria articolazione temporale dettagliata nell'art. 11 del Bando;
- dell'assunzione di responsabilità istituzionale che ogni ruolo attivo individuato nelle Linee Guida dovrà assumere, ai fini di una corretta e efficace gestione del processo.

Stante l'eventuale necessità di introdurre modifiche sia del processo interno che dei relativi tempi, in ragione di aggiornamenti e/o chiarimenti che ANVUR dovesse comunicare e rendere in corso di processo e, soprattutto, in ragione di nuove conoscenze derivanti dai criteri di valutazione delle Aree ad ora non noti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo delle Linee Guida allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale, nelle quali sono individuate, per i ricercatori coinvolti (RicVQR), per i Dipartimenti, per i Comitati dipartimentali (C-Dip VQR) e per il Comitato di Ateneo (C-At VQR), le assunzioni di responsabilità in ordine alle attività da svolgere nel rispetto delle scadenze indicate, ai fini di una corretta e efficace gestione del processo VQR 2015-2019;
- ❖ di costituire, ai fini dell'attuazione del processo VQR 2015-2019 nei termini e nelle modalità previste dalle citate Linee Guida, un Comitato di Ateneo (C-At VQR), con le funzioni di 1) coordinamento generale del processo e assistenza diretta (*help desk di II livello*) ai C-Dip in tutte le fasi nelle quali tali Comitati intervengono; 2) definizione del subset definitivo dei prodotti da sottoporre a valutazione, risolvendo eventuali conflitti di attribuzione, tenuto conto, ove possibile, delle proposte provenienti dai Dipartimenti; 3) coordinamento generale della selezione dei *case studies* proposti dai C-Dip e definizione della graduatoria finale dei *case studies* da

- presentare in valutazione; 4) organizzazione della fase di validazione e sottomissione dei prodotti, individuando le figure responsabili della validazione;
- ❖ di nominare quali componenti del C-At:
 - il Delegato della Ricerca, Valutazione e Fund Raising, Prof. Helios VOCCA, nel ruolo di Coordinatore
 - il Delegato al settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI
 - il Delegato al settore Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica, Prof. Roberto RETTORI
 - il componente dell'Osservatorio del Rettore, nonché in qualità di esperto di Ateneo in materia di Open Access, Prof. Andrea CAPACCIONI
 - i Professori Efisio PUXEDDU, Stefano GIOVAGNOLI, Luca LA ROVERE, in ragione di consolidate pregresse esperienze in materia di valutazione o per rappresentatività di specificità di Area
 - la Direttrice del Centro Servizi Bibliotecari, Dott.ssa Paola Maria BUTTARO, quale referente per le tematiche di pertinenza del personale bibliotecario
 - Personale del Centro Servizi Bibliotecari: Dott.sse Danielle BONELLA, Tania CHIACCHIERONI, Monica FIORE, Valentina GAMBONI e la Sig.ra Franca FOCACCI, quali esperte di catalogazione e controllo bibliografico e di pubblicazione ad accesso aperto
 - la Responsabile dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca, la Dott.ssa Piera PANDOLFI, quale referente tecnico-amministrativo del processo complessivo
 - la Responsabile dell'Ufficio Valutazione della Ricerca, Dott.ssa Roberta FORINI
 - la Responsabile dell'Ufficio ILO e Terza Missione, Dott.ssa Gina OLSEN;
 - ❖ di costituire, per ognuno dei 16 Dipartimenti dell'Ateneo, un Comitato dipartimentale di gestione del processo (C-Dip VQR) con le funzioni di: 1) coordinamento e gestione, con pieno mandato conferito dal Consiglio di Dipartimento, di tutte le azioni ad esso attribuite dalle Linee Guida approvate con il presente verbale; 2) consulenza (*help desk di I livello*) per i ricercatori, in termini di supporto alla definizione del *subset* richiesto di prodotti (8 per i ricercatori bibliometrici, 6 per i non bibliometrici), sulla base dei criteri di qualità presunta e dei requisiti di accesso aperto; 3) definizione della proposta di quadro dipartimentale dei prodotti da sottoporre al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione e la trasmissione al C-At; 4) raccolta e segnalazione al Consiglio di Dipartimento dei potenziali *case studies* per la Terza Missione;
 - ❖ di stabilire la composizione dei C-Dip, ferma restando la facoltà di integrarne la compagine con la figura del Direttore di Dipartimento, nei seguenti termini:
 - Delegato dipartimentale alla Ricerca
 - Delegato dipartimentale alla Terza Missione

- almeno un *k-user*
 - ricercatori rappresentativi delle Aree di valutazione VQR presenti nel Dipartimento (con particolare riferimento alla natura bibliometrica e non bibliometrica delle Aree)
 - individuazione di un Referente tra i componenti;
- ❖ di dare mandato ai Consigli di Dipartimento di: 1) nominare il proprio C-Dip e comunicarne la composizione e il nominativo del Referente al C-At entro la scadenza del 31 marzo 2020, riportata nel cronoprogramma della Linee Guida, 2) approvare la proposta di *subset* definitivo dei prodotti della ricerca e la selezione di *case studies* presentate dal C-Dip e trasmettere la medesima al C-At; 3) assumere una delibera di presa d'atto del *subset* definitivo di prodotti e di eventuali *case studies* selezionati ed assegnati al Dipartimento, così come stabilito e comunicato dal C-At;
- ❖ di raccomandare ai ricercatori coinvolti di applicarsi con il massimo senso di responsabilità istituzionale nelle azioni che li vedono interessati dal processo, ricordando che l'esercizio di valutazione rivolge l'interesse non alle *performance* dei singoli bensì delle Istituzioni e delle relative articolazioni interne e, pertanto, il risultato finale sarà frutto della collaborazione di ognuno nel perseguire tutti i possibili percorsi di ottimizzazione;
- ❖ di demandare al Rettore l'adozione di tutti i provvedimenti necessari, urgenti ed improcrastinabili, relativi alla riformulazione di eventuali fasi e azioni del processo e delle scadenze ora indicate nel cronoprogramma.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



omissis

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria in modalità telematica del Senato Accademico del 25 marzo 2020 termina alle ore 11:20.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore Prof. Maurizio Oliviero)

*Il presente estratto informatico è
conforme al verbale originale
informatico ed è composto di n. 9*



UFFICIO ORGANI COLLEGIALI
IL RESPONSABILE
(F.to Dott.ssa Antonella Fratini)

omissis

Linee Guida UniPG

VQR 2015-2019

Le Linee Guida di Ateneo si compongono di due sezioni documentali:

- 1) Il **Modello organizzativo** interno del processo che, al fine di coordinare il lavoro dei Dipartimenti e dei ricercatori chiamati a partecipare alla VQR (**Ric VQR**), identifica altri due attori:
 - a. Il Comitato di Ateneo (**C-At VQR**) i cui componenti sono individuati dalla Commissione Ricerca e dai Delegati del Rettore e nominati dal Senato Accademico
 - b. I Comitati Dipartimentali VQR (**C-Dip VQR**), nominati dai Consigli di Dipartimento
- 2) Il **Cronoprogramma del processo**, dove sono evidenziati gli attori (Ric VQR, Dipartimenti, C-Dip VQR, C-At VQR) e le singole azioni previste per ciascuno di loro con le relative scadenze. Il cronoprogramma può essere suddiviso in due fasi, una preliminare che termina con l'accreditamento dell'Istituzione, delle strutture dipartimentali e dei propri afferenti, ed una attuativa. Nella fase preliminare, entro fine aprile, si effettua una ricognizione del numero e dell'ordine di priorità dei prodotti da portare a valutazione per ciascun Ric VQR. In questa stessa fase si compie un'indagine sui possibili casi di studio da portare in valutazione per la Terza Missione. Nella fase attuativa, dopo la pubblicazione dei documenti sulle modalità di valutazione dei GEV, si compie la scelta finale dei singoli prodotti e dei casi di studio e li si inserisce nella piattaforma di conferimento VQR.

Il documento è corredato dai seguenti Allegati esplicativi di alcune fasi del processo:

Allegato 1: Scelta dei prodotti ed Open Access

Allegato 2: Regole per il conferimento dei prodotti con più di un autore

Allegato 3: Prodotti di "Terza Missione"

1) MODELLO ORGANIZZATIVO

Comitato di Ateneo e Comitati Dipartimentali VQR 2015-2019

Il Bando VQR 2015-2019 individua nei Dipartimenti e nell'Ateneo nel suo complesso i *focus* di interesse dei profili di qualità valutati da ANVUR (Art 2, comma 2, del Bando). Si è ritenuto pertanto opportuno individuare un nucleo centralizzato di gestione del processo definito **C-At VQR** e n. 16 nuclei dipartimentali di gestione definiti **C-Dip VQR**.

C-At VQR

Il C-At VQR è costituito da:

- i Delegati dei settori di interesse del processo: *Prof. Helios Vocca*, Delegato al settore Ricerca, Valutazione e Fund Raising, *Prof. Gabriele Cruciani*, Delegato al settore Terza Missione e *Prof. Roberto Rettori*, Delegato al settore Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica
- il *Prof. Andrea Capaccioni*, nel ruolo di membro dell'Osservatorio del Prorettore, nonché in qualità di esperto di Ateneo in materia di Open Access
- i *Professori Efisio Puxeddu, Stefano Giovagnoli, Luca La Rovere*, per le consolidate pregresse esperienze in materia di valutazione e per la rappresentatività delle specificità di Area
- Le *Dott.sse Paola Maria Buttarò, Danielle Bonella, Tania Chiacchieroni, Monica Fiore, Valentina Gamboni e la Sig.ra Franca Focacci*, del Centro Servizi Bibliotecari, bibliotecarie esperte di catalogazione e controllo bibliografico e di pubblicazione ad accesso aperto
- Le *Dott.sse Piera Pandolfi, Roberta Forini e Gina Olsen* dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Il Prof. Helios Vocca assume la funzione di Coordinatore del **C-At VQR**, la Dott.ssa Piera Pandolfi di referente tecnico-amministrativo del processo complessivo, la Dott.ssa Paola Maria Buttarò di referente per le tematiche di pertinenza del personale bibliotecario.

C-Dip VQR

I membri dei **C-Dip VQR** verranno nominati dai Dipartimenti mediante delibera del Consiglio o decreto del Direttore ratificato dal Consiglio. I nomi dei componenti e del relativo Referente verranno comunicati al C-At VQR dai Direttori di Dipartimento entro il 31 marzo. Dovranno farne parte:

- il Delegato dipartimentale alla Ricerca e il Delegato dipartimentale alla Terza Missione;
- almeno un *K-User*;

È inoltre opportuno che la composizione a regime dei C-Dip sia integrata con ricercatori rappresentativi delle Aree di valutazione VQR presenti in ogni Dipartimento, al fine di disporre di competenze specializzate sulle diverse modalità valutative previste dal Bando, con particolare riferimento alla natura bibliometrica e non bibliometrica delle Aree.

Ruoli dei Comitati e loro interazione

I **C-Dip VQR** rappresentano gli interlocutori (*help desk* di 1° livello) per i Ric VQR, assistendoli nella scelta degli 8 prodotti per le aree bibliometriche e 6 per le aree non bibliometriche, richiesti in preselezione, e nella verifica che siano soddisfatte le caratteristiche di ammissibilità di ogni prodotto.

Il Referente del C-Dip VQR si interfaccia, si coordina, chiede assistenza al C-At VQR.

Il C-Dip VQR partecipa ad appositi incontri di informazione organizzati dal C-At VQR.

Il C-Dip VQR ha il compito di definire il numero e l'ordine dei prodotti attesi per ciascun Ric VQR da accreditare, sulla base delle proposte pervenute dai ricercatori, della qualità dei prodotti segnalati, delle potenziali riduzioni, del profilo di qualità (b) e (c), ai sensi dell'Art.10 del bando VQR. In particolare, si noti che il profilo di qualità (b) valuta il subset dei Ric VQR che nel quinquennio di riferimento siano stati reclutati o transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore. Nella precedente VQR la valutazione dei ricercatori del profilo di qualità (b) aveva un peso maggiore rispetto al profilo del personale permanente nella valorizzazione economica del Fondo di Finanziamento Ordinario degli atenei. Si noti inoltre che il profilo (c) è stato introdotto per la prima volta nel processo VQR e valuta, segnatamente, la produzione scientifica dei Ric VQR che abbiano acquisito il titolo di Dottore di Ricerca in UniPG nel periodo 2012-2016.

Il C-Dip VQR ha inoltre il compito di compiere un'indagine interna al Dipartimento e di identificare potenziali *case studies* da portare in valutazione per la Terza Missione.

Il C-Dip VQR trasmette entro il 24 aprile al C-At VQR gli elenchi dei Ric VQR da accreditare con l'indicazione dei prodotti attesi e, laddove il numero fosse minore di quello ordinariamente atteso (pari a 3), la fattispecie di esenzione/riduzione esercitata. Si noti che, da bando (art. 5, comma 7): "il calcolo dei prodotti attesi per ciascuna Istituzione sarà effettuato dopo che sarà resa esplicita la scelta in relazione alla facoltà di fruire delle esenzioni o riduzioni di cui al comma 6". Si precisa che il numero massimo di prodotti associabili a ogni ricercatore strutturato è pari a 4, indipendentemente dalla eventuale scelta di esenzione/riduzione effettuata per quello stesso ricercatore (come da chiarimenti ricevuti da ANVUR).

Il C-Dip VQR assiste i singoli Ric VQR nel completare le schede del set finale assegnato di prodotti e nel loro inserimento nella piattaforma di conferimento VQR.

Il **C-At VQR** svolge la funzione generale di interlocutore (*help desk* di 2° livello) per i C-Dip VQR e in particolare li assiste nella scelta dei prodotti di ricerca, nella verifica delle caratteristiche di ammissibilità, compresi i requisiti Open Access, e nella eventuale correzione delle relative schede IRIS. Organizza, qualora necessario, incontri di informazione per i C-Dip VQR. Raccoglie i *case studies* proposti dai Dipartimenti e presenta agli Organi accademici la graduatoria di quali portare in valutazione. Raccoglie i file approvati dai Consigli di Dipartimento contenenti i set di 8 (6) prodotti proposti dai singoli Ric VQR, risolve eventuali conflitti di coautorato interdipartimentale, sceglie e trasmette il set finale di prodotti attesi agli Organi Accademici per la relativa approvazione. Successivamente all'approvazione trasmette il subset definitivo ad ogni Dipartimento per le successive azioni di competenza.

2)

CRONOPROGRAMMA

Legenda:

C-Dip VQR: Comitato Dipartimentale VQR 2015-2019**C-At VQR:** Comitato di Ateneo VQR 2015-2019**Ric VQR:** ricercatori in servizio alla data del 1° novembre 2019**Dipartimenti:** Consigli dei Dipartimenti

Attori	Periodi	Azioni
C-At VQR	26 - 31 marzo	<p>Trasmissione ai Direttori dei Dipartimenti dei documenti istruttori necessari ai C-Dip VQR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elenco (denominato ACCREDITAMENTO_DIP.xls) degli afferenti alla data del 1° novembre 2019, riportante la segnalazione dei Ric VQR che: <ul style="list-style-type: none"> – possono essere soggetti a riduzione del numero dei prodotti attesi, in base alle fattispecie definite dal Bando (Tabella 3, pag. 10) – risultano “in mobilità”, ovvero abbiano preso servizio o transitati in una fascia o ruolo superiore, ai sensi del profilo di qualità (b) (Art.10 comma 1b del bando) – abbiano acquisito il titolo di dottore di ricerca nel periodo 2012-2016, ai sensi del profilo di qualità (c) (Art.10 comma 1c del bando) • Elenco dei prodotti 2015-2019 dei Ric VQR presenti in IRIS (denominato SET_IRIS_DIP.xls) contenente i metadati già valorizzati da IRIS, con aggiunta dei campi relativi ai metadati da compilare a cura dei Ric VQR entro il 15 aprile per orientare la selezione del subset dei n. 8 (6) prodotti richiesti ad ogni ricercatore • Scheda per la ricognizione interna di potenziali <i>case studies</i>
Dipartimenti	Entro 31 marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Nomina dei C-Dip VQR (Delibera del Consiglio/Decreto direttoriale) • Comunicazione della composizione del C-Dip VQR e del nominativo del relativo Referente al C-At VQR (delegato.ricerca@unipg.it; area.ricerca@unipg.it; helios.vocca@unipg.it; piera.pandolfi@unipg.it; paola.buttaro@unipg.it)
C-Dip VQR	Entro 6 aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Suddivisione file SET-IRIS_DIP.xls in files SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls per ciascun Ric VQR • Trasmissione a ciascun Ric VQR del set di prodotti sui quali selezionare il subset dei n. 8 prodotti richiesti (6 prodotti per settori non bibliometrici) • Trasmissione a ciascun Ric VQR della scheda per la ricognizione interna di potenziali <i>case studies</i>
Ric VQR	Entro 15 aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del subset di n. 8 (6) prodotti potenziali, conferibili secondo i criteri dell'Art.5 del bando, selezionati sulla base dei criteri di qualità desumibili dall'Art.7 del bando e con l'aiuto dei parametri evidenziati nel file SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls • Perfezionamento del subset di n. 8 (6) prodotti compilando i campi relativi ai metadati richiesti all'interno del file SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls. (ALLEGATO 1) • Trasmissione ai C-Dip VQR del subset perfezionato dei n. 8 (6) potenziali prodotti con l'indicazione ordinale delle preferenze

		<ul style="list-style-type: none"> Trasmissione ai C-Dip VQR della schede di ricognizione interna di potenziali <i>case studies</i> <p>NOTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ in caso di coautorato interno i primi 4 prodotti selezionati da ciascun Ric VQR non devono essere coincidenti con le scelte di altri Ric VQR del medesimo Dipartimento; si tenga inoltre adeguatamente conto della valorizzazione dei i profili di qualità (b) e (c) dell'Art.10 del bando ✓ in caso di coautorato con Ric VQR di altri Dipartimenti e di altri Atenei si tenga conto dei limiti di cui al Bando VQR (Art.6 e Tab.4) ovvero, per i coautorati interni a UniPG si veda l' ALLEGATO 2.
C-At VQR	Entro 15 aprile (scadenza Bando)	<ul style="list-style-type: none"> Verifica/indicazione da parte dell'Ateneo delle strutture dipartimentali da valutare
C-Dip VQR	Entro 24 aprile	<ul style="list-style-type: none"> Definizione del numero dei prodotti attesi per ciascun Ric VQR da accreditare (tenuto conto della qualità dei prodotti a disposizione, delle potenziali riduzioni e dei profili di qualità (a), (b) e (c) dell'Art.10 del bando VQR) Trasmissione al C-At VQR degli elenchi dei Ric VQR da accreditare con l'indicazione del numero di prodotti attesi e, laddove il numero fosse minore di quello ordinariamente atteso (pari a 3), la fattispecie di esenzione/riduzione esercitata
C-At VQR	Entro 30 aprile (scadenza Bando)	<ul style="list-style-type: none"> Verifica da parte dell'Ateneo dei Ric VQR e dei prodotti attesi per ciascun Ric VQR
C-At VQR	Entro 7 maggio (scadenza Bando)	<ul style="list-style-type: none"> Validazione da parte dell'Ateneo dei Ric VQR
Ric VQR C-Dip VQR	Entro 25 maggio	<ul style="list-style-type: none"> Disamina dei criteri dei Gruppi di Esperti Valutatori (GEV - ANVUR) Revisione e scelta del subset dei prodotti alla luce dei criteri dei GEV
Ric VQR	Entro 1 giugno	<ul style="list-style-type: none"> Perfezionamento in IRIS dei metadati relativi ai prodotti scelti, compresi i requisiti Open Access, di cui all' Art.8 del Bando e ALLEGATO 1 Trasmissione al C-Dip VQR del subset definitivo del SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls
C-Dip VQR	Entro 8 giugno	<ul style="list-style-type: none"> Ricomposizione del subset dipartimentale dei prodotti SET-IRIS_DIP.xls Ottimizzazione delle scelte in chiave dipartimentale del subset definitivo dei prodotti e dei <i>case studies</i> da trasmettere al Dipartimento Trasmissione del subset definitivo dei prodotti e di n° 2 max <i>case studies</i> individuati
Dipartimento	Entro 19 giugno	<ul style="list-style-type: none"> Approvazione del subset proposto dal C-Dip VQR Approvazione delle proposte di <i>case studies</i> da sottoporre a valutazione Trasmissione al C-At VQR della proposta di subset SET-IRIS_DIP.xls e dei <i>case studies</i> dipartimentali
C-At VQR	Entro 3 luglio	<ul style="list-style-type: none"> Controllo potenziali conflitti interdipartimentali di coautorato Stabilisce il subset definitivo di ogni Dipartimento da sottoporre all'approvazione degli Organi Accademici

		<ul style="list-style-type: none"> Definizione della graduatoria dei <i>case studies</i> da sottoporre alla approvazione degli Organi Accademici
Organi Accademici	21 luglio (da calendario di massima)	<ul style="list-style-type: none"> Approvazione del subset SET-IRIS_ATENEO.xls Approvazione dei <i>case studies</i> da sottoporre a valutazione
Consigli di Dipartimento	Entro 24 luglio	<ul style="list-style-type: none"> Presa d'atto del Set di prodotti definitivo approvato dagli Organi Accademici Presa d'atto dei <i>case studies</i> approvati dagli Organi Accademici Trasmissione ai C-Dip VQR di tutta la documentazione necessaria al proseguimento del processo
C-Dip VQR	Entro 30 luglio	<ul style="list-style-type: none"> Suddivisione file SET-IRIS_DIP_DEF.xls in SET-IRIS_COGNOMENOME(autore)_DEF.xls per ciascun Ric VQR Trasmissione ad ogni Ric VQR del relativo SET-IRIS_COGNOMENOME(autore)_DEF.xls Trasmissione ai Ric VQR dei <i>case studies</i> da completare, ove utilmente selezionati dagli Organi Accademici
Ric VQR	Entro 7 agosto	<ul style="list-style-type: none"> Perfezionamento nel Catalogo IRIS di tutti i metadati dei prodotti definitivamente attribuiti, compresa la disponibilità in OA Inserimento dei prodotti nella piattaforma di conferimento VQR (le modalità saranno note al momento del rilascio del <i>Documento di conferimento dei prodotti</i> previsto dal bando per il giorno 15 aprile) Perfezionamento di eventuali <i>case studies</i> assegnati
C-At VQR	Entro 31 agosto	<ul style="list-style-type: none"> Validazione dei prodotti definitivi da inviare secondo le modalità che verranno rese note da ANVUR Trasmissione ad ANVUR dei prodotti e dei <i>case studies</i>

ALLEGATO 1

Scelta dei prodotti e Open Access

Cosa deve fare il ricercatore

(per qualunque dubbio su questo processo, si contatti il C-Dip VQR, che a sua volta potrà rivolgersi al C-At VQR)

Per iniziare:

- Entro il 20 marzo, ogni ricercatore è stato chiamato a popolare il Catalogo IRIS *Res&Arch* del nostro Ateneo (<https://research.unipg.it/>) con tutti prodotti pubblicati per la prima volta nel quinquennio 2015-2019. Entro il 6 aprile, ogni ricercatore riceverà dal C-Dip VQR un file Excel nominato SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls che contiene tutti i suoi prodotti del 2015-2019 presenti in IRIS. A questo punto il ricercatore, aiutato dal C-Dip VQR, avrà tutti i dati per scegliere il subset dei suoi migliori prodotti (8, ovvero 6 per le aree non bibliometriche) secondo i criteri di qualità desumibili dall'Art.7 del bando. Si noti che "I prodotti con più di un autore possono essere presentati solo dalle Istituzioni a cui afferisce **almeno un co- autore che ha fornito un contributo significativo** alla ricerca presentata nel prodotto" Art.6.3. Nel caso in cui per un prodotto ci siano coautori interni allo stesso Dipartimento, i primi 4 prodotti selezionati da ciascun ricercatore non devono essere coincidenti con le scelte di altri ricercatori del medesimo Dipartimento. In caso di coautorato con **Ric VQR** di altri Dipartimenti e di altri Atenei si tenga conto dei limiti di cui al Bando VQR Art.6 ovvero, per i coautorati interni a UniPG, si veda ALLEGATO 2 (Tabella validata ANVUR). Si tenga inoltre adeguatamente conto dell'importanza di **valorizzare i profili di qualità (b) e (c)** dell'Art.10 del bando.

- Una volta scelti e numerati (1° -> 8° (6°)) i prodotti in ordine decrescente di interesse nel file SET-IRIS_COGNOMENOME(autore).xls, il ricercatore deve indicare per ciascuno di essi alcune caratteristiche che faciliteranno le operazioni di controllo e bonifica. Per questo, oltre ai dati presenti in IRIS, questa tabella Excel conterrà alcune colonne da riempire a cura del singolo ricercatore con ulteriori parametri seguendo le istruzioni allegate al file.

- Entro il 15 aprile, il ricercatore restituisce al C-Dip VQR il file con la scelta degli 8 (6) prodotti e con i dati aggiuntivi richiesti. Questa preselezione serve per perfezionare le scelte di Dipartimento e di Ateneo. La scelta finale del prodotto verrà effettuata nella seconda fase del processo, e dovrà tenere presente anche dei criteri dei GEV di Area.

- In questa fase è opportuno anche controllare che metadati degli 8 (6) prodotti preselezionati siano stati inseriti in modo corretto e completo in IRIS da ciascun ricercatore. È bene quindi controllare se il record è completo. Per esempio si deve verificare se la **tipologia** (articolo scientifico, monografia, ecc.) assegnata al prodotto è corretta, o se le indicazioni sull'**autore/ autori**, sono state verificate, ecc.

Attenzione

- in questa fase sarà importante soffermarsi sulle **informazioni relative al tipo di licenza** con cui i prodotti selezionati sono distribuiti (diritto di autore, accesso aperto, altro). **Nota bene:** il ricercatore deve aver chiaro se ogni suo singolo prodotto selezionato è:

I] in "accesso chiuso" (ovvero i diritti di distribuzione appartengono all'editore o alla rivista che può concedere o no la possibilità di riprodurre l'articolo, il libro, ecc.);

II] in accesso aperto (ovvero in base agli accordi sottoscritti con l'editore, dovranno essere resi disponibili secondo una delle modalità indicate all' Art.8 comma 4 del Bando).

Nota. Conoscere il tipo di licenza con cui sono distribuiti i nostri prodotti permette all'Ateneo di gestire la VQR nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore. Si ricorda inoltre che il ricercatore è il responsabile ultimo del corretto inserimento dei dati e dei metadati relativi ai propri prodotti.

Come procedere

Il ricercatore deve verificare se ha firmato un **contratto con l'editore** o deve ottemperare a degli **obblighi di legge** in quanto destinatario (singolarmente o in gruppo) di fondi pubblici per la ricerca (per una quota pari, che obbligano alla pubblicazione dei prodotti in accesso aperto. Nel contratto o nei bandi (che regolano l'accesso ai fondi pubblici europei o nazionali per la ricerca) si trovano tutte le informazioni relative al tipo di licenza che regola la distribuzione del

nostro prodotto.

Nota. È utile caricare copia PDF del contratto (o Bando) nella sezione di <https://research.unipg.it/> (d'ora in poi **IRIS**) nella fase 4 "Inserire un file" (consulta la guida o il C-Dip VQR per maggiori informazioni).

Il ricercatore che è sicuro del tipo di licenza (condizione **I]** o **II]**, vedi sopra) che regola la distribuzione dei propri prodotti può passare al punto del presente allegato denominato **Attività specifiche relative art. 8**.

Qui il testo degli artt. 6, c10 e 8 del Bando VQR 2015 2019

art 6, c10. Le Istituzioni conferiscono ai fini valutativi i prodotti della ricerca in formato pdf nella versione finale pubblicata (Version of Record, VoR) tramite un'apposita piattaforma informatica secondo modalità che saranno definite nel documento "Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2015-2019" e che sarà pubblicato sul sito dell'ANVUR entro il 15 aprile 2020.

art. 8. Accesso Aperto (Open Access)

1. In ottemperanza a quanto stabilito all'art. 1 comma 3 delle Linee Guida MIUR e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, modificato dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112, i prodotti sottoposti a valutazione dovranno essere resi disponibili secondo quanto di seguito indicato:

a) nel caso di articoli scientifici relativi a risultati della ricerca finanziata per una quota pari o superiore al 50% con fondi pubblici e pubblicati su periodici a carattere scientifico che abbiano almeno due uscite annue, attraverso accesso aperto tramite la ripubblicazione senza fini di lucro in almeno una delle modalità e dei formati di cui al comma 4, entro 18 mesi dalla prima pubblicazione per le aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e entro 24 mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021; sono esclusi da tale previsione i prodotti relativi a risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione che godono di protezione ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;

b) nel caso di articoli scientifici relativi a risultati di una ricerca finanziata per una quota inferiore al 50% con fondi pubblici, ovvero con periodi di embargo superiori a quelli indicati alla lettera a), almeno attraverso una delle seguenti modalità:

i. come previsto alla precedente lettera a) nel caso di accordo con la rivista che consenta la ripubblicazione senza fini di lucro in accesso aperto; ii. almeno con l'indicazione del metadato dell'articolo se non è possibile procedere come previsto al punto i);

c) nel caso di monografie e degli altri prodotti della ricerca, almeno attraverso l'indicazione del metadato del prodotto.

2. Al termine della VQR e comunque entro il 31 dicembre 2021, l'ANVUR metterà a disposizione sul proprio sito l'elenco di tutti i prodotti valutati e per ciascuno di essi riporterà le seguenti informazioni (metadato):

Titolo, Editore, Tipologia Prodotto, DOI, Titolo della Rivista, Numero, Volume, Numero prima e ultima pagina; Autori; Codice ISSN/ISBN/ISMN; Anno di Pubblicazione; Universal Resource Locator (URL) ove disponibile.

3. Al fine di riportare l'URL corretto sarà cura di ogni Istituzione procedere, entro il 3 novembre 2021, a inserire le informazioni necessarie per consentire il collegamento ai prodotti della ricerca consultabili in accesso aperto indicando il collegamento corretto a uno degli archivi di cui al comma 4.

4. I prodotti di cui al comma 1, lettera a) e, laddove possibile in base agli accordi sottoscritti con gli editori, quelli di cui alle lettere b) e c) dovranno essere resi disponibili in accesso aperto in almeno una delle seguenti modalità:

a) Pubblicazione ad accesso aperto in Rivista o Volume;

- b) Archivio di Ateneo ad accesso aperto;
 - c) Archivio disciplinare ad accesso aperto (es. PubMed, ArXiv, etc);
 - d) Documenti di Lavoro (serie);
 - e) Siti Web personali dei ricercatori.
- e in almeno una delle seguenti versioni:
- a) versione finale pubblicata (Version of Record, VoR);
 - b) versione manoscritta accettata per la pubblicazione (Author's Accepted Manuscript, AAM);
 - c) versione inviata alla rivista per la pubblicazione (Submitted Version).

Chi ha ancora delle incertezze sugli aspetti legali del prodotto può passare alla sezione che segue.

Attività per determinare il tipo di licenza del prodotto (articolo, monografia/ altro)

Determinare il tipo di licenza di un **articolo**:

Se il ricercatore non ha informazioni sulla sottoscrizione di un contratto/bando può ricavare alcune informazioni nel seguente modo:

- per quanto riguarda i contratti editoriali il ricercatore può riaprire il record IRIS relativo al prodotto scelto, raggiungere la fase 4 ("Inserire un file"). Dopo aver verificato che tutti i campi sono stati compilati correttamente, consultare le informazioni visualizzate sulla destra dello schermo nella sezione denominata **Sherpa-Romeo** e riferite alla rivista indicata nella scheda prodotto.

Nota. Il servizio è raggiungibile direttamente attraverso il link <<http://sherpa.ac.uk/romeo/index.php>>, anche senza dover accedere ad IRIS; in questo caso una volta entrati nella pagina si deve digitare nella casella di ricerca il nome dell'editore o il titolo della rivista.

Nella sezione Sherpa-Romeo sono rintracciabili le **policy degli editori nei confronti dell'accesso aperto**. Lo strumento non ha valore legale ed è limitato agli articoli su rivista. La sua consultazione è utile nel caso di licenze o contratti standard per sapere se è possibile auto-archiviare un prodotto, in quale repository e in quale versione: in quella finale pubblicata (*Version of Record, VoR*) o versione dell'editore; nella versione manoscritta accettata per la pubblicazione (*Author's Accepted Manuscript, AAM*) o post-print; nella versione inviata alla rivista per la pubblicazione (*Submitted Version*) o pre-print.

Se Sherpa-Romeo non fornisce informazioni, il ricercatore dovrà scrivere direttamente all'editore o alla direzione della rivista per sapere se è possibile auto-archiviare un prodotto, in quale repository e in quale versione. Se si hanno dubbi su questo punto, si consiglia di contattare i C-Dip VQR.

Determinare il tipo di licenza di una **monografia/ altro**:

- il ricercatore deve scrivere all'editore per sapere se è possibile auto-archiviare un prodotto, in quale repository, in quale versione (vedi sopra). Si consiglia di contattare i C-Dip VQR.

Attività specifiche relative all'art. 8

Il Bando VQR 2015-2019 (per il testo integrale vedi sopra):

- **distingue (comma 1)** sostanzialmente le seguenti tipologie di prodotti: a) articoli scientifici pubblicati su periodici a carattere scientifico che abbiano almeno due uscite annue nell'ambito di ricerche finanziate per una quota pari o superiore al 50% con fondi pubblici (sono esclusi i prodotti relativi a risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione che godono di protezione) con embargo di 18/24 mesi; b) articoli scientifici pubblicati nell'ambito di ricerche finanziate per una quota inferiore al 50% con fondi pubblici ovvero con embargo di periodo superiore; c) monografie e degli altri prodotti della ricerca;

Embargo. Nell'editoria l'embargo è il periodo durante il quale non è consentito l'accesso aperto a un articolo.

- e **prevede** (comma 4) che i prodotti selezionati appartenenti alle tre tipologie sopra descritte, ovvero **a)** e anche **b)** e **c)**, in questi due ultimi casi se c'è un accordo con gli editori, devono essere **resi disponibili in accesso aperto** in almeno una delle seguenti modalità:

Pubblicazione ad accesso aperto in Rivista o Volume; Archivio di Ateneo ad accesso aperto (es. IRIS); Archivio disciplinare ad accesso aperto (es. ArXiv , etc); Documenti di Lavoro (serie); Siti Web personali dei ricercatori.
e in almeno una delle <u>seguenti versioni</u> : versione finale pubblicata (<i>Version of Record, VoR</i>); versione manoscritta accettata per la pubblicazione (<i>Author's Accepted Manuscript, AAM</i>); versione inviata alla rivista per la pubblicazione (<i>Submitted Version</i>).

(tabella I)

Metadati: tutte le informazioni (autore, titolo, rivista, anno di pubblicazione, tipo di licenza) relative al singolo prodotto della ricerca. Il ricercatore gestisce i metadati del suo prodotto nel momento in cui inserisce le informazioni nei diversi campi della scheda IRIS.

Cosa fare

- Gli articoli scientifici di **tipologia a)**, devono essere resi disponibili in una versione in accesso aperto entro 18 mesi dalla prima pubblicazione per le aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e entro 24 mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021 nelle modalità previste alla **tabella I**.

- Gli **articoli scientifici** di **tipologia b)**, che prevedono periodi di embargo superiori ai 24 mesi, devono essere resi disponibili in una delle due seguenti modalità:

i. come previsto per i prodotti di **tipologia a)** nel caso di accordo con la rivista che consenta la ripubblicazione senza fini di lucro in accesso aperto;

ii. almeno con l'indicazione del metadato dell'articolo se non è possibile procedere come previsto al punto i);

- Per le **monografie** o **altri prodotti** della ricerca (non specificati nel Bando VQR 2015 2019) deve essere fornita "almeno" l'indicazione del metadato del prodotto.

Per qualunque dubbio su questo processo, si contatti il C-Dip VQR, che a sua volta potrà rivolgersi al C-At VQR.

ALLEGATO 2

REGOLE DI CONFERIMENTO DEI PRODOTTI CON PIU' DI UN AUTORE

(posizione abilitante: primo, ultimo, corresponding)

Di seguito è riportata una tabella sintetica ricostruita sulla base della tabella n. 4 del Bando e validata da ANVUR.

Aree di valutazione	Requisiti/ condizioni	Numero dei coautori	Limiti numerici
1, 2 (esclusi SSD FIS/01, FIS/04, FIS/07), 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11a, 11b, 12, 13a, 13b, 14	Medaglione contributo significativo autore	Compreso tra 2 e 5	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 2 DIPARTIMENTI. Art. 6, commi 3 e 4.
		Maggiore o uguale a 6	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 3 DIPARTIMENTI. Art. 6, comma 5, Tabella 4.
2 (SSD FIS/01, FIS/04, FIS/07)	Medaglione contributo significativo autore	Compreso tra 2 e 5	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 2 DIPARTIMENTI. Art. 6, commi 3 e 4.
		Maggiore o uguale a 6	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 3 DIPARTIMENTI. Art. 6, comma 5, Tabella 4.
5, 6, 7	Autore in posizione abilitante	Compreso tra 2 e 5	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 2 DIPARTIMENTI. Art. 6, commi 3 e 4.
	Autore in posizione abilitante	Maggiore o uguale a 6	UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 3 DIPARTIMENTI. Art. 6, comma 5, Tabella 4.
	<ul style="list-style-type: none">- Autore non in posizione abilitante- Lista autori a maggioranza di affiliazioni straniere→ Medaglione contributo significativo autore.		UNO PER DIPARTIMENTO, MAX 3 DIPARTIMENTI. Art. 6, comma 5, Tabella 4.

Prodotti di “Terza Missione” o *Case Studies*
(Art. 9 del Bando)

Regole di partecipazione

- Il numero di *case studies* che ogni Università può presentare è pari alla metà del numero dei propri Dipartimenti (art. 9.2 Bando), pertanto per l’Ateneo è pari a 8.
- Per ogni Dipartimento, l’Ateneo potrà presentare al massimo due *case studies*, riferiti obbligatoriamente a due diversi campi d’azione (Tabella n. 1).
- Il *case study* deve essere descritto, evidenziando:
 - il **contesto** di riferimento in cui si è collocato
 - il **contributo** e il **ruolo del/ i Dipartimento/ i** alla sua realizzazione
 - lo **sviluppo temporale**
 - i **soggetti coinvolti nella sua realizzazione** e il rispettivo **ruolo**
 - le **risorse impiegate** per la realizzazione.

Caratteristiche dei case studies

I *case studies* sono rappresentati da interventi che abbiano:

- avuto una significativa **dimensione sociale** e mostrino coerenza con gli **obiettivi dell’Agenda 2030** (Agenda 2030: <https://unric.org/it/agenda-2030/>)
- avuto un **impatto verificabile durante il periodo 2015-2019** nei **campi di azione riportati in tabella n. 1**.
- prodotto un **impatto misurabile in termini di confronto tra situazione di partenza e risultati conseguiti**, rispetto a:
 - **territorio** di riferimento (locale, nazionale, internazionale)
 - **periodo** di riferimento (inizio e fine del *case study*)
 - **valore aggiunto per la platea di beneficiari**, che deve essere stata il quanto più **ampia e diversificata**
 - **dimensione economica, sociale e culturale** del settore di riferimento

Tabella n. 1

Campo di azione	Note esplicative
Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale	Brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005
Imprenditorialità accademica	<i>Spin off, start up</i>
Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico	Uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione
Produzione e gestione di beni artistici e culturali	Poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi
Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute	<i>Trial</i> clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, <i>empowerment</i> dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di <i>screening</i> e di sensibilizzazione
Formazione permanente e didattica aperta	Corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC
Public Engagement	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità) • Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo) • Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni <i>on-line</i>; <i>citizen science</i>; <i>contamination lab</i>) • Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es.

	simulazioni ed esperimenti <i>hands-on</i> e altre attività laboratoriali)
Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione	Formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, <i>consensus conferences, citizen panel</i>
Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science	
Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Agenda 2030: https://unric.org/it/agenda-2030/	

Per copia conforme all'allegato informativo sub lett. B) al verbale informatico del Senato Accademico del 25 marzo 2020 composto di n. 13 pagine